

Guccini Francesco

"Nostra Signora Dell'ipocrisia"

Visit "[Nostra Signora Dell'ipocrisia](#)" on MotoLyrics.com

F.Guccini

Alla fine della baldoria c'era nell'aria un silenzio strano
qualcuno ragliava con meno boria e qualcun altro
grugniva piano.

Alle sfilate degli stilisti si trasgrediva con meno
allegria

ed in quei visi sazi e stravisti pulsava un'ombra di
malattia.

Un artigiano di scoop forzati scrisse che Weimar
giÃfÂ si scorgeva

e fra biscotti sponsorizzati vidi un anchorman che
piangeva

e poi la nebbia discese a banchi ed il barometro
segnÃfÂ² tempesta

ci svegliammo piÃfÂ¹ vecchi e stanchi, amaro in
bocca, cerchio alla testa.

Il MercoledìÃfÂ delle Ceneri ci confessarono bene o
male

che la festa era ormai finita, ÃfÂ" ormai lontano il
Carnevale.

E proclamarono penitenza e in giro andarono col cilicio
ruttando austeri:" ci vuol pazienza, sempre adelante,
ma con juicio ".

E fecero voti con faccia scaltra a Nostra Signora
dell'Ipocrisia

perchÃfÂ© una mano lavasse l'altra, tutti colpevoli e
cosÃfÂ- sia

e minacciosi ed un po' pregando incenso sparsero al
loro dio

sempre accusando, sempre cercando il responsabile,
non certo io.

La domenica di mezza Quaresima fu processione di
etere di stato

dai puttanieri a diversi pollici, dai furbi del " chi ha
dato, ha dato

".

Ed echeggiarono tutte le sere come rintocchi
schioccanti a morto

Amen, Mea Culpa e Miserere, ma neanche un cane che
sia risorto.

E i cavalieri di tigris a ore e i trombettieri senza ritegno

inamidarono un nuovo pudore, misero a lucido un
nuovo sdegno
si andÃ² alle prime con casto lusso e i quiz pagarono
sobri milioni
e in pubblico si linciÃ² il riflusso per farci ridiventare
buoni.
CosÃ² - domenica dopo domenica fu una stagione
davvero cupa
quel lungo mese della quaresima rise la iena, ululÃ²
la lupa,
stelle comete ed altri prodigi facilitarono le conversioni
mulini bianchi tornarono grigi, candidi agnelli certi ex
leoni.
Soltanto i pochi che si incazzarono dissero che era
l'usato passo
fatto dai soliti che ci marciavano per poi rimetterlo
sempre lÃ², in
basso.
Poi tutto tacque, vinse ragione, si placÃ² il cielo, si
posÃ² il mare,
solo qualcuno in resurrezione, piano, in silenzio,
tornÃ² a pensare.

Visit [Guccini Francesco](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.